



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio inerente le attività di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'erogazione della misura di sostegno di cui all'art. 4 del decreto attuativo 10 giugno 2010.

CIG: 0525895E44

1. Amministrazione aggiudicatrice

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA

Telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235

Fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231

E-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC IV, dott.ssa Maria Severina Liberati.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) Categoria servizi: Categoria 11 – Servizi di consulenza gestionale ed affini - Rif. CPC 86601, 86602 e Rif. CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara.

c) Oggetto della gara: affidamento del servizio di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza nell'erogazione del rimborso a favore delle imprese di pesca delle spese sostenute a decorrere dal 1 giugno 2008 per l'acquisizione di strumentazione ed equipaggiamento di bordo per



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

un importo massimo determinato in base alla classe espressa in GT.

In particolare l'aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- 1) protocollazione delle istanze pervenute al Ministero entro il termine indicato dall'art. 4 del decreto attuativo del 10 giugno 2010;
- 2) istruttoria e verifica dell'ammissibilità delle spese in conformità a quanto stabilito dal decreto attuativo 10 giugno 2010;
- 3) determinazione del contributo spettante sulla base dei criteri e dei requisiti stabiliti nel decreto attuativo 10 giugno 2010;
- 4) controlli in loco per la verifica di quanto dichiarato dall'istante;
- 5) assistenza alla stazione appaltante nell'attività di erogazione dei contributi spettanti alle imprese di pesca professionale marittima.

Per una puntuale descrizione dell'oggetto dei servizi oggetto della presente gara si rinvia al capitolato d'oneri allegato che è parte integrante del presente bando.

d) Risorse Disponibili: Le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della misura prevista dall'art. 4 del decreto ministeriale attuativo 10 giugno 2010 sono pari ad Euro 23.400.000,00.

d1) Prezzo dei servizi a base d'asta: l'importo a base d'asta per la realizzazione dei servizi oggetto pel presente bando è pari ad €1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) al netto dell'IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è riferito ad un numero previsto di domande da esaminare pari a 13.000 (tredicimila). Una variazione in meno fino al 20% del numero di domande previsto non darà luogo a variazioni nell'importo del servizio, che, pertanto, corrisponderà all'importo aggiudicato; una variazione in meno del numero di domande che ecceda il limite di cui sopra comporterà una variazione nell'importo del servizio, che sarà diminuito di un valore commisurato al numero di domande effettivamente pervenute. L'importo del servizio, qualora il numero delle domande risulti inferiore ai limiti previsti, sarà determinato dalla seguente espressione:

$$IS = IA - [DE \times (IA/13000)]$$

Legenda:

IS = Importo del servizio;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

DE = Numero di domande inferiori del 20%;

IA = Importo aggiudicato.

Qualora il numero delle domande risultasse superiore al limite previsto, l'importo del servizio non sarà soggetto a variazione liberando la stazione appaltante da ogni altra eventuale richiesta da parte del soggetto aggiudicatario.

3. Luogo di esecuzione

Le attività oggetto della gara riguardano tutto il territorio nazionale.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.ii.mm.;
- Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima;
- D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 154 recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura”;
- D.L. 23 ottobre 2008, n. 162 recante “Interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiale da costruzione, di sostegno ai settori dell’autotrasporto, dell’agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le Regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997”;
- Legge di conversione 22 dicembre 2008, n. 201 recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008 n. 162;
- Reg. (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24 luglio 2007, relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;
- Decreto Interministeriale n. 1032 del 9 aprile 2009 che individua i soggetti beneficiari e definisce le misure di sostegno previste dall’art. 2 del citato decreto-legge n. 162/2008, come modificato dalla Legge di conversione n. 201/2008;
- Decreto Ministeriale del 10 giugno 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010 che definisce le procedure di attuazione delle misure individuate dall’art. 1 del decreto interministeriale 9 aprile 2009;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – PEMAC IV - n. 36 del 4 agosto 2010;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

5. Possibilità di suddivisione del servizio

Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata dell'incarico

Le attività oggetto della presente gara devono essere espletate entro un periodo massimo di dodici mesi dalla stipula del contratto, come specificato agli artt. 4 e 5 del capitolato, e comunque in tempo utile per consentire all'Amministrazione l'efficace e tempestiva erogazione dei contributi nel rispetto dei termini e delle procedure di contabilità pubblica.

8. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse indicate dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 162/2008, come modificato dalla legge di conversione n. 201/2008.

Le modalità di pagamento sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito descritti.

La valutazione degli offerenti avviene attraverso distinte fasi procedurali. Soltanto gli offerenti che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione richiesti nell'ambito di ciascuna fase, saranno ammessi alla valutazione di cui alla fase successiva.

Le fasi del processo di valutazione sono le seguenti:

- a. Accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale in conformità a quanto previsto agli artt. 9.1 e 9.2 del presente bando, al fine di accertare che l'offerente sia autorizzato a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in esame.
- b. Accertamento dei requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica e professionale, in conformità a quanto previsto agli artt. 9.3 e 9.4 del presente bando, al fine di accertare se l'offerente possiede le capacità minime necessarie per eseguire il servizio oggetto del presente bando.
- c. Criteri di valutazione applicati alle offerte dei partecipanti che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, secondo le modalità previste dall'art. 15, al fine di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.1. Soggetti Ammessi alla gara e Prescrizioni Generali



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti attivi nel settore oggetto delle presente gara, servizi di consulenza gestionale e affini e/o connessi alla gestione a favore delle Pubbliche amministrazioni, secondo quanto risulta dall'oggetto di impresa attestato nel certificato della Camera di commercio e nell'Atto costitutivo e/o nello Statuto dell'operatore economico offerente o, in caso di raggruppamento o di consorzio, dei singoli raggruppati o consorziati.

Gli operatori economici ammessi a partecipare sono quelli individuati all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), f bis) del d.lgs. n. 163/2006, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del d.lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di consorzi e RTI, vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006, si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006. È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) le quali partecipino separatamente alla gara.

9.2 Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, di seguito elencate:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, [primo comma](#), della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009;

n) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, la certificazione o la dichiarazione di cui sopra deve essere resa dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. L'accertamento dell'assenza di motivi di esclusione viene condotto con riferimento a ciascun ente partecipante individualmente considerato e laddove siano riscontrati motivi di esclusione in capo ad un singolo partecipante, l'offerente di riferimento è escluso.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Ai fini di cui alla lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: *a)* la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura; *b)* la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e trasmessi unitamente all'offerta come descritto all'art. 12.1 del presente bando. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

9.3 Capacità economica e finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere una comprovata capacità economica e finanziaria dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a)** idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
- b)** fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio, pari ad euro 1.500.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso del suddetto requisito, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$ e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, i requisiti di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In particolare, si richiede quanto segue:

- a1)** le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici;
- b1)** il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

9.4 Capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere una comprovata capacità tecnica e professionale dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a)** aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di assistenza ad Enti pubblici per l'erogazione di almeno euro 4.000.000,00 di contributi pubblici. L'ultimo triennio deve essere determinato con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- b)** per lo svolgimento delle attività oggetto della presente gara deve essere previsto un numero adeguato di risorse dotate delle necessarie competenze per un efficace svolgimento del servizio. Dovranno figurare almeno 1 coordinatore e 3 esperti che, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno 1 (un) anno in attività di gestione/amministrazione/consulenza nell'ambito della pesca marittima. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato con il curriculum vitae, con valore di autocertificazione ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, rilasciato da ciascun soggetto facente parte del gruppo di lavoro, in cui specifica: i titoli acquisiti, eventuali pubblicazioni effettuate (con indicazione dei relativi estremi), nonché la struttura pubblica presso cui ha svolto le sue prestazioni, il periodo e le principali attività di cui si è occupato. L'Amministrazione, in caso di aggiudicazione, si riserva di richiedere idonea certificazione alle Amministrazioni pubbliche presso cui l'esperto ha dichiarato di aver svolto le sue prestazioni, nonché certificazione inerente i titoli conseguiti.
- c)** essere dotati di una rete, attiva da almeno tre anni e costituita da strutture distribuite su tutto il territorio nazionale, con una presenza in almeno il 70% delle regioni amministrative italiane ed almeno in ciascuna GSA come definite dalla Risoluzione Fao/GFCM/33/2009/2 consultabile sul



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

sito <http://www.gfcm.org/gfcm/topic/16100/en>, attraverso la quale svolgere attività di verifiche e controlli.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso.

10. Documentazione di gara

Il presente bando, il capitolato d'oneri e la documentazione accessoria sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

11. Modalità di presentazione delle offerte

a) L'offerta dovrà essere presentata con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di seguito descritte.

b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (entro il 27 settembre 2010) in un unico plico chiuso, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillato, sul quale devono essere riportati la denominazione, l'indirizzo ed i recapiti di telefono e fax dell'offerente e deve essere apposta la dicitura:

“NON APRIRE – Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi inerenti l'attività istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza nell'erogazione della misura di sostegno di cui all'art. 4 del decreto attuativo 10 giugno 2010”.

c) Le offerte vanno recapitate tramite corriere, per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche europee e internazionali

Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.

f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

g) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs.n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

12. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio, recanti l'intestazione del/i mittente/i e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

12.1 Busta n° 1: Domanda di partecipazione e documentazione

Nella prima busta "*Domanda di partecipazione e documentazione*" dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione e tutti i documenti di seguito elencati siglati in ogni pagina e sottoscritti dal rappresentante legale, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio. L'esclusione è da intendersi riferita sia con riguardo alla completezza della documentazione che alla sigla in ogni pagina e alla sottoscrizione della stessa.

La **domanda** di partecipazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando (all. 1), ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attesta:

1. il nominativo e le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, nonché i dati identificativi dell'ente rappresentato l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Direzione generale della pesca



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 163/2006, farà riferimento per inviare tutte le comunicazioni;

2. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 9.2 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che l'autocertificazione relativa agli elementi di cui alle lettere b) e c) del suddetto articolo deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati;
3. nel caso si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con un partecipante alla presente procedura di gara, il soggetto con cui sussiste tale situazione, specificando che la stessa non influisce sul comportamento nell'ambito della gara. In tal caso, a sostegno della dichiarazione devono essere prodotti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, da inserire nel plico recante l'offerta, in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi dal legale rappresentante, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "*Documentazione di cui alla lett. c) della domanda di partecipazione*";
4. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'onori;
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
7. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 e all'art. 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
8. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'esplicito impegno a costituirsi ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria capogruppo, che stipulerà il contratto



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

in nome e per conto dei mandanti;

9. in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo art. 18, lett. a) e b);

10. l'elenco di tutta la documentazione allegata, di seguito descritta.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, le attestazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Documentazione da inserire nella BUSTA n. 1

Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal medesimo;
2. copia certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, o copia dichiarata conforme all'originale, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. copia della documentazione da cui si evinca l'idoneità dei poteri del sottoscrittore per la partecipazione alla gara, ove non risulti dai documenti di cui ai punti 2 e 3;
5. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure autocertificazione attestante la regolarità contributiva in cui dovrà essere specificato il CCNL applicato dall'impresa e il numero di addetti al servizio, al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 16 comma 10, D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009;
6. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999;
7. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ad euro 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara – **CIG: è 0525895E44**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://contributi.avcp.it/>;
8. originale della polizza bancaria o assicurativa relativa alla cauzione pari al 2% dell'importo a



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente bando. Se l'operatore economico è in possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 ed intende avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della polizza, deve presentare in aggiunta copia della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato;

9. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D.lgs. n. 163/2006;
10. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;
11. in caso di RTI già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 10., dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

Si rammenta che dall'oggetto di impresa attestato nel certificato della Camera di commercio e/o nell'Atto costitutivo e/o nello Statuto dell'operatore economico offerente o, in caso di raggruppamento o di consorzio, dei singoli raggruppati o consorziati deve risultare il campo di attività dell'operatore, come precisato all'art. 9.1 del presente bando.

B. Per quanto concerne la capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle condizioni minime descritte all'art. 9.3, gli offerenti dovranno presentare i seguenti documenti siglati, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

al momento di pubblicazione del bando.

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o costituendi, la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere fornita da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

C. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale ai fini del riscontro dei requisiti minimi richiesti dall'art. 9.4 del presente bando, gli offerenti dovranno presentare i seguenti documenti siglati, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, attestante il possesso della capacità tecnica e professionale di cui all'art. 9.4 lett. a). L'offerente deve dichiarare di aver eseguito, nel corso dell'ultimo triennio, incarichi per l'espletamento di servizi di assistenza ad Enti pubblici per l'erogazione di almeno euro 4.000.000,00 di contributi pubblici. L'ultimo triennio deve essere determinato con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Alla dichiarazione deve essere allegato un elenco di tali servizi dal quale deve risultare l'oggetto, il committente, l'ammontare dei contributi gestiti e il periodo di esecuzione.
3. Un elenco delle professionalità che l'offerente intende impiegare per eseguire il servizio da aggiudicare. All'elenco devono essere allegati i *curricula vitae*, debitamente sottoscritti dagli interessati, rilasciati da ciascun unità di personale, in cui devono essere specificati i titoli acquisiti, eventuali pubblicazioni effettuate (con indicazione dei relativi estremi), nonché la struttura pubblica presso cui ha svolto le sue prestazioni, il periodo e le principali attività di cui si è occupato, al fine di accertare i requisiti minimi richiesti dall'art. 9.4 lett. b) del presente bando.
4. elenco delle strutture da destinare alle attività di verifiche e controlli, facente parte della rete necessaria all'espletamento del servizio, come descritta all'art. 9.4 lett. c), con indicazione degli estremi degli atti di incarico o dei contratti o di altri documenti costituenti il titolo della collaborazione tra l'offerente e la struttura costituente la rete, da cui si evidenzia che la rete è attiva da almeno tre anni.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

12.2 Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)

Nella busta n° 2 “*Offerta tecnica*” dovrà essere inserita l’offerta tecnica (*progetto*). Per la valutazione della qualità dell’offerta tecnica in relazione ai criteri di attribuzione di cui all’art. 15, l’offerta deve prevedere le seguenti sezioni ed una descrizione dettagliata delle stesse.

A. Descrizione della Proposta Progettuale

Coerente, dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti dall’offerente in rapporto agli obiettivi e alle richieste del bando e del capitolato. In particolare si chiede un’analisi delle criticità connesse all’elaborazione ed esecuzione dei servizi oggetto della presente gara; una dettagliata articolazione delle fasi di cui l’attività si compone; il cronoprogramma delle attività e la quantificazione delle ore/uomo di lavoro necessarie per lo svolgimento del servizio.

B. Personale proposto per l’espletamento del servizio.

Si richiede una dettagliata descrizione della distribuzione delle attività tra il personale da impiegare nell’esecuzione del servizio, con indicazione dell’impegno di ciascuno in termini di giornate lavorative, in relazione alle caratteristiche del servizio da eseguire come descritte nel capitolato. Si chiede di descrivere le modalità di organizzazione e di coordinamento del lavoro delle unità di personale e le modalità di interazione tra essi, nonché di fornire una descrizione dettagliata dei compiti assegnati a ciascuna unità.

Si precisa che dovrà essere descritta la modalità di utilizzazione nelle attività proposte, con indicazione delle principali fasce o tipologie delle professionalità impiegate, senza indicazione dei nominativi.

C. Approccio proposto per la gestione del programma di lavoro da realizzare.

Si chiede di descrivere l’approccio che si intende seguire per la gestione e la pianificazione del programma di lavoro da realizzare. Particolare attenzione deve essere assicurata nella descrizione delle modalità di organizzazione del lavoro, della tempistica delle attività e delle modalità di coordinamento con l’Amministrazione aggiudicatrice e di trasferimento all’Amministrazione dei risultati acquisiti.

D. Modalità di monitoraggio del servizio ed eventuali servizi aggiuntivi.

Descrizione della metodologia che si intende seguire per il monitoraggio e la valutazioni in itinere del servizio al fine di individuare le soluzioni tecniche, metodologiche e/o organizzative necessarie per un’efficace soluzione delle criticità riscontrate al fine di assicurare un’efficace esecuzione del servizio. Dettagliata descrizione di eventuali servizi aggiuntivi proposti e delle modalità di inserimento degli stessi nell’impianto generale della proposta.

L’offerta tecnica dovrà essere descritta in un documento della dimensione massima di 80 facciate, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto minimo di 40 facciate in corpo 14.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

La documentazione, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dei legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi dovranno essere specificate, **a pena di esclusione**, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

12.3 Busta n° 3: offerta economica

Nella busta n. 3, "*Offerta economica*", dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento e l'importo del servizio dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle quali si realizzerà il servizio.

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituenti, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio;
- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto al fine di consentire l'individuazione dell'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza;
- indicare la percentuale di ribasso - con due cifre decimali - offerta sull'importo posto a base d'asta. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle sottovoci ivi incluse:

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti di materiale e servizi esterni;
- costi di missione;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D.lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006, le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte, forfettariamente stabilite in euro 14.000,00, sono inserite dall'offerente nel quadro economico del progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

13. Criterio di aggiudicazione e Commissione di valutazione

L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 15. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e tecnicamente complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, ad apposita Commissione nominata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi del comma 11 del suddetto art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n.163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

14. Apertura e valutazione delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Direzione Generale della



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità dei plichi e della documentazione di cui alla busta n° 1 indicata all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

In detta seduta la Commissione, in conformità con quanto disposto al presente articolo, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “n° 1”, “n° 2” e “n° 3”;
- c) apertura, per le sole offerte pervenute in tempo utile, della busta “n° 1” ed esame volto alla verifica della documentazione di cui all'art. 12.1 lett. **A**, **B** e **C** del presente bando sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006. Nella stessa seduta, verificata la documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria in copia autentica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti di capacità di cui all'art. 9 del presente bando. In particolare, il requisito di cui all'art. 9.4 lett. a) deve essere comprovato mediante la presentazione di certificazione in originale rilasciata da ciascun ente pubblico committente accertante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni espletate; il requisito di cui all'art. 9.4 lett. b) deve essere comprovato mediante presentazione della copia, dichiarata conforme all'originale, degli atti di incarico, dei contratti e/o altra documentazione da cui risulta l'esperienza professionale attestanti il possesso dei requisiti minimi ivi richiesti; il requisito di cui all'art. 9.4 lett. c) mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all'originale, degli atti di incarico o dei contratti o di altri documenti da cui si evinca l'organigramma della struttura partecipante o altri documenti attestanti il titolo della collaborazione tra l'offerente e le strutture che costituiscono la rete.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs.n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001.

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In seguito, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta "n°2" ed alla conseguente valutazione delle offerte tecniche con attribuzione del relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.15. La Commissione proseguirà con la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Successivamente, con fax da inviare a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, il presidente della Commissione convocherà la seduta pubblica in cui procederà a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste "n°3" contenenti le offerte economiche per dare lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione, in sedute riservate, valuterà il contenuto economico delle offerte e attribuirà il relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 15. Infine, la Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicataria provvisoria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni e non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79 , comma 5 del D.lgs. 163/2006.

15. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

- A. qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

B. qualità offerta economica (max punti 30/100; min punti 16)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo nelle voci sopra indicate.

A. *Qualità dell'offerta tecnica* (fino a max 70 punti).

L'offerta tecnica consentirà l'assegnazione di un punteggio massimo di 70 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati e dei relativi sub-criteri con l'attribuzione dei relativi punteggi e sub-punteggi, come di seguito specificato:

Qualità dell'offerta tecnica max 70 punti		
Criterio	Sottocriterio	MAX Punti
Coerenza, completezza e qualità della proposta progettuale.	Dettagliata e coerente descrizione dei servizi proposti e del relativo cronoprogramma in rapporto alle richieste del bando e del capitolato.	10
	Qualità complessiva della proposta e delle soluzioni individuate per il conseguimento degli obiettivi previsti nel bando e la risoluzione delle criticità connesse all'esecuzione del servizio.	6
Totale criterio 1		16
2 . Organizzazione del Personale impiegato con riferimento alle caratteristiche del Servizio.	Definizione, coerenza, ed efficacia della distribuzione dei compiti tra le unità di personale.	<i>10</i>
	Adeguate organizzazione delle unità di personale e delle modalità di interazione tra essi.	<i>10</i>
Totale criterio 2		20



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Qualità dell'offerta tecnica max 70 punti		
3. Approccio Metodologico impiegato per la gestione del programma di lavoro da realizzare	Adeguate modalità di pianificazione e gestione del servizio con identificazione chiara di scadenze ed elaborati/prodotti.	10
	Individuazione di adeguate modalità per assicurare il raccordo e l'interrelazione con l'Amministrazione e il trasferimento dei risultati all'Amministrazione stessa.	10
Totale criterio 3		20
4. Qualità della metodologia impiegata per il monitoraggio del servizio e dei servizi aggiuntivi	Coerenza e funzionalità dei servizi aggiuntivi proposti con l'impianto generale della proposta e con gli obiettivi del servizio	4
	Qualità della metodologia da seguire per il monitoraggio e la valutazione in itinere del servizio e l'individuazione delle soluzioni per assicurare l'efficienza del servizio da eseguire	10
Totale criterio 4		14
TOTALE PUNTI		70

Per ciascuno dei sub-criteri sopra indicati i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Giudizio	Percentuale	Punteggio	Punteggio	Punteggio
Ottimo	100% del punteggio massimo assegnabile ovvero	4	6	10
Adeguito	75% del punteggio massimo assegnabile ovvero	3	4,5	7,5
Parzialmente adeguato	50% del punteggio massimo assegnabile ovvero	2	3	5
Scarsamente Adeguato	25% del punteggio massimo assegnabile ovvero	1	1,5	2,5



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

B. *Qualità dell'offerta economica* (max 30 punti) sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta esaminata} = \frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerta esaminata}} \times \text{Massimo punti assegnabili}$$

Nel valore risultante dall'attribuzione del punteggio secondo i parametri sopra espressi, sia per la valutazione dell'offerta tecnica che per la valutazione dell'offerta economica, saranno considerate 2 cifre decimali dopo la virgola.

16. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa che deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, oppure deve contenere l'espressa indicazione di garantire oltre l'obbligazione dell'intestatario mandataria anche l'obbligazione delle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

L'offerta è, altresì, corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.

17. Subappalto

In considerazione della natura del servizio inerente la gestione di attività amministrativa e per la tutela dell'interesse pubblico sotteso non è ammesso il subappalto.

18. Avvalimento

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006. In tal caso occorre allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

a. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato.

b. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;

5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

19. Validità della gara

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente o di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta idonea ai sensi di quanto espresso al punto 15 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per le finalità della presente gara.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara.** Tali dati saranno utilizzati unicamente per lo svolgimento della presente procedura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento del presente bando: Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC IV, dott.ssa Maria Severina Liberati.

21. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 6 agosto 2010 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 6 agosto 2010



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

All. 1

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali
Direzione Generale della pesca marittima e
dell'acquacoltura
Viale dell'Arte n. 16
00144 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara per l'affidamento per l'affidamento del servizio inerente le attività di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'erogazione della misura di sostegno di cui all'art. 4 del decreto attuativo 10 giugno 2010

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante (se persona diversa dal legale rappresentante,
indicare la propria qualità) della: _____ (denominazione/ragione sociale)
_____ con sede in (sede legale e/o operativa)
_____ C.F. _____ e P.IVA. _____
_____ Numero posizione INPS _____ numero posizione
INAIL _____

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - costituito o costituendo ripetere quanto sopra per ogni componente del raggruppamento).

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara per l'affidamento per l'affidamento del servizio inerente le attività di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'erogazione della misura di sostegno di cui all'art. 4 del decreto attuativo 10 giugno 2010

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA/DICHIARANO

- di essere il legale rappresentante della _____ (denominazione/ragione sociale) con sede in _____ (indirizzo) _____ C.F./P.I. _____, come risulta da _____;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9.1, 9.3, 9.4 del bando. A tal riguardo in particolare dichiara che la suddetta impresa è attiva nel settore oggetto di gara, che il fatturato globale dell'ultimo triennio è pari ad € _____ e l'ammontare dei contributi gestiti a favore di Enti pubblici in esecuzione di servizi di assistenza è pari ad € _____;
- che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 9.2 del bando. (Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Nei casi di cui ai punti b. e c.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

dell'art. 10 del bando, la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati): _____;

- d. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- e. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- f. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
- g. (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, ed a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- h. (in caso di avvalimento dichiarazioni del soggetto ausiliato e del soggetto ausiliario previste dall'art. 18 del bando di gara ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006);
- i. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione _____
Via _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____

Elenco della documentazione che si allega:

- _____
- _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete la dichiarazione di cui sopra per l'impresa rappresentata e dichiara altresì:

1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;
2. l'indicazione del soggetto capogruppo;
3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.)



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLATO D'ONERI

Bando di gara per contratto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio inerente le attività di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'erogazione della misura di sostegno di cui all'art. 4 del decreto attuativo 10 giugno 2010

1. Oggetto della gara

L'art. 2 del D.L. n. 162/2008, convertito dalla legge 22 dicembre 2008 n. 201; al fine di fronteggiare la grave crisi del settore della pesca marittima professionale, conseguente all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'importo di 30 milioni di euro per l'attuazione di apposite misure di sostegno al credito e agli investimenti nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, atte a consentire il mantenimento dei livelli di competitività del settore.

Con decreto interministeriale n. 1032 del 9 aprile 2009 sono state definite le suddette misure ed individuate le imprese di pesca marittima professionale come beneficiarie delle stesse. In particolare, ai fini del presente bando, assume rilievo l'art. 1, comma 2, lett. c) che prevede:

- rimborso delle spese sostenute a decorrere dal 1° giugno 2008 relative all'acquisizione di strumentazione ed equipaggiamento di bordo per un importo massimo determinato in base alla classe espressa in GT.

Con decreto ministeriale del 10 giugno 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010 sono state definite le modalità di presentazione delle istanze e i requisiti da soddisfare per accedere alle misure individuate dal citato decreto interministeriale 9 aprile 2009.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la presente gara intende dare attuazione al disposto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato decreto 10 giugno 2010, individuando un ente pubblico o privato, dotato di adeguate capacità organizzative e comprovata esperienza, per lo svolgimento delle attività di istruttoria, di verifica e di controllo nonché di assistenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'erogazione dei contributi spettanti alle imprese di pesca marittima professionale.

Il presente capitolato è volto a definire gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura dei suddetti servizi come di seguito descritti:

- 1) protocollazione delle istanze pervenute al Ministero entro il termine previsto dall'art. 4 del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

decreto 10 giugno 2010, in conformità a quanto previsto dal decreto stesso;

2) istruttoria e verifica dell'ammissibilità delle spese in conformità a quanto stabilito dal decreto attuativo 10 giugno 2010;

3) determinazione del contributo spettante sulla base dei criteri e dei requisiti stabiliti nel decreto attuativo 10 giugno 2010;

4) controlli in loco per la verifica di quanto dichiarato dall'istante;

5) assistenza alla stazione appaltante nell'attività di erogazione dei contributi spettanti alle imprese di pesca marittima professionale.

2. Ambito territoriale

L'attività riguarda l'intero territorio nazionale.

3. Obiettivi

Con i servizi di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione intende dare piena esecuzione al disposto dell'art. 2 del D.Lgs. n. 162/2008 e dell'art. 4, comma 4, del decreto ministeriale 10 giugno 2010.

Trattasi di misure di sostegno di particolare rilievo in quanto dirette a sostenere il livello di competitività del settore ittico.

4. Le attività specifiche del contratto

Le attività che il soggetto affidatario andrà a compiere a seguito dell'aggiudicazione della gara, sono di seguito descritte.

A. Attività di Protocollazione

Le domande per accedere alla misura di cui trattasi devono essere presentate, secondo le modalità individuate nell'art. 4 del citato decreto ministeriale, dalle imprese di pesca marittima professionale, entro il 21 settembre p.v., alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura che provvederà a catalogarle e ad assicurarne l'integrità. L'aggiudicatario è tenuto, dislocando le necessarie unità di personale presso gli uffici della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, a verificare il rispetto dei termini di presentazione, a procedere alle attività di protocollazione informatica di ciascuna istanza e, di conseguenza, alla predisposizione di specifici elenchi cartacei. Espletata tale attività preliminare, l'Amministrazione, sulla base dei predetti elenchi cartacei, provvederà a consegnare le domande e la documentazione a corredo al Soggetto aggiudicatario per l'avvio dell'istruttoria.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

B. Attività Istruttoria

Le attività istruttorie dovranno essere completate entro centoventi giorni dal ricevimento dei suddetti elenchi e della relativa documentazione. Le risultanze istruttorie dovranno essere trasmesse anche su supporto informatico alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, utilizzando un modello da concordarsi tra l'Amministrazione e lo stesso Aggiudicatario come di seguito precisato.

Se l'attività viene interrotta o sospesa per cause imputabili all'Aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di applicare una sanzione pecuniaria pari ad Euro 400,00 per ogni giorno di ritardo, salvo gli eventuali maggiori danni.

L'importo della penale applicata, verrà detratto dal compenso spettante all'Aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà realizzare, per ciascuna istanza, una scheda e una relazione sintetica da cui dovranno risultare tutti i dati riguardanti l'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità, nonché il dettaglio delle spese ammesse e/o escluse. Dette schede, al termine dell'attività istruttoria, dovranno essere depositate in originale presso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario eventuali integrazioni nel caso in cui si palesino evidenti errori o incompletezze e, comunque, per ogni eventuale approfondimento.

Nello specifico, le attività istruttorie consisteranno in:

B1. Verifica Ammissibilità delle Istanze:

L'Aggiudicatario dovrà, nel rispetto dei principi e delle procedure di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni:

- 1) accertare la regolarità e la completezza del modulo di domanda e della documentazione trasmessa;
- 2) provvedere ad apposita elencazione delle domande inammissibili da trasmettere alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- 3) richiedere all'istante, previa valutazione concordata con l'Amministrazione, eventuali rettifiche degli errori e delle irregolarità formali, nonché precisazioni e chiarimenti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori.

B2. Accertamenti Istruttori:

L'accertamento istruttorio riguarderà nel rispetto delle condizioni previste nel decreto attuativo:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- 1) la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;
- 2) la verifica della conformità della documentazione di spesa presentata;
- 3) l'ammissibilità delle spese rendicontate dall'istante;
- 4) la determinazione del contributo concretamente spettante quale rimborso spese per l'acquisizione di strumentazione ed equipaggiamento di bordo in applicazione dei criteri e dei requisiti stabiliti nel decreto attuativo.

B2. Comunicazione degli esiti agli istanti

Consegnate le schede recanti l'esito dell'istruttoria alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, l'aggiudicatario è tenuto a supportare l'Amministrazione, dislocando le unità di personale necessarie presso gli Uffici della Direzione, nella predisposizione delle comunicazioni agli aventi diritto circa gli esiti dell'istanza.

C. Attività di Controllo:

Le attività di controllo dovranno essere completate entro novanta giorni lavorativi dall'invio delle comunicazioni degli esiti dell'istruttoria. Gli esiti dei controlli dovranno essere trasmessi anche su supporto informatico alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, utilizzando un modello da concordarsi tra l'Amministrazione e lo stesso Aggiudicatario come di seguito precisato.

Se l'attività viene interrotta o sospesa per cause imputabili all'Aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di applicare una sanzione pecuniaria pari ad Euro 400,00 per ogni giorno di ritardo, salvo gli eventuali maggiori danni.

L'importo della penale applicata, verrà detratto dal compenso spettante all'Aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà realizzare una scheda e una relazione sintetica per ciascun controllo effettuato da cui dovranno risultare tutti i dati riguardanti l'attività di controllo espletata, nonché il dettaglio delle spese da escludere con indicazione analitica delle motivazioni. Dette schede dovranno essere depositate in originale presso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario eventuali integrazioni nel caso in cui si palesino evidenti errori o incompletezze e, comunque, per ogni eventuale approfondimento.

In particolare le attività di controllo consistono in **controlli in loco** tesi a verificare l'effettiva realizzazione e la corrispondenza degli investimenti dichiarati; accertare, in caso di scostamento,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

le cause e verificare se gli eventuali investimenti, realizzati in maniera difforme rispetto a quanto dichiarato, risultino comunque adeguati al disposto del decreto attuativo 10 giugno 2010.

C.1 Comunicazione degli esiti ai beneficiari

Consegnate le schede, recanti l'esito dei controlli alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, l'aggiudicatario è tenuto a supportare l'Amministrazione, dislocando le necessarie unità di personale presso gli Uffici della Direzione, nella predisposizione delle eventuali comunicazioni ai beneficiari circa le difformità riscontrate durante le operazioni di controllo e l'esito finale dell'istanza.

D. Assistenza all'Amministrazione nell'erogazione dei contributi spettanti

L'aggiudicatario è tenuto a supportare l'Amministrazione nell'attività finale di erogazione, dislocando le necessarie unità di personale presso gli uffici della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. In particolare le attività da supportare riguarderanno tutti gli adempimenti cartacei (predisposizione degli schemi di decreti e delle comunicazioni agli aventi diritto) ed informatici (ordini di pagamento) volti ad assicurare un'efficace e regolare gestione delle risorse stanziare in favore delle imprese di pesca marittima professionale.

L'Aggiudicatario è responsabile nell'applicazione della normativa e delle procedure di riferimento, ed è altresì obbligato al rispetto dei canoni ordinari di correttezza e buon andamento sottesi ad ogni attività amministrativa svolta nel perseguimento di interessi pubblici specifici.

In caso di contenzioso tra l'Amministrazione e gli istanti, l'Aggiudicatario, in merito all'attività espletata, è tenuto a fornire alla Direzione ogni utile supporto sino alla conclusione delle relative controversie.

5. Durata dell'incarico

Le attività oggetto della presente gara devono essere espletate entro un periodo massimo di dodici mesi dalla stipula del contratto, come specificato agli artt. 4 e 5 del capitolato, e comunque in tempo utile per consentire all'Amministrazione l'efficace e tempestiva erogazione dei contributi nel rispetto dei termini e delle procedure di contabilità pubblica.

Non sono ammesse proroghe, se non per sopravvenuti motivi oggettivi o impossibilità temporanea della prestazione, non imputabili all'aggiudicatario, che è comunque tenuto ad adottare tutte le misure idonee all'utile svolgimento del servizio ed alla salvaguardia dell'interesse pubblico ad esso sotteso.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Fermo restando quanto disposto al punto 4 del presente capitolato, qualora il termine di dodici mesi non venisse rispettato, l'Amministrazione si riserva di applicare una sanzione pecuniaria pari a Euro 100,00 al giorno per i primi quindici giorni ed Euro 200,00 al giorno per il successivo periodo, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

La penale irrogata sarà decurtata del corrispettivo dovuto all'appaltatore nel periodo di riferimento.

6. Corrispettivo economico

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente Capitolato è stabilito complessivamente in € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) al netto dell'IVA.

7. Disponibilità finanziaria

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e l'aggiudicatario.

Il costo del servizio, di cui al punto 6 del presente Capitolato, è finanziato mediante le risorse indicate dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 162/2008, come modificato dalla legge di conversione n. 201/2008 e assegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione di spesa di questo Ministero;

8. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere la prestazione richiesta.

9. Obblighi dell'Aggiudicatario

Ai sensi dell' art. 7, comma 11, della legge 19/03/1990, n° 55 e successive integrazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre a:

1. garantire la continuità operativa del servizio.
2. mantenere per tutta la durata dell'incarico una struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione dei servizi oggetto della presente gara.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

3. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze previsti nel contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario ovvero secondo quanto dall'Amministrazione successivamente manifestato.
4. farsi carico di ogni eventuale spesa od onere derivante dall'espletamento dei servizi.
5. svolgere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni etc. connessi allo svolgimento dell'incarico.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

10. Disposizioni particolari

a. Proprietà Dati

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione della Direzione.

b. Riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dall'Amministrazioni, nonché il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi agli istanti ed eventuali altri terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

L'aggiudicatario deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

c. Risoluzione e recesso

L'interruzione dei lavori o delle informazioni necessarie, la violazione di un articolo contrattuale, la cessione anche parziale del contratto, il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente atto, la non accettazione di una decisione arbitrale causa automaticamente la risoluzione di diritto mediante unilaterale dichiarazione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

dell'amministrazione e comporta l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'Aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi che non risultano accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati. In caso di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione, il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, commisurato al servizio effettivamente prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

d. Sospensione

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di sospendere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura di gara, per sopravvenute esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti, dandone comunicazione con le stesse forme di pubblicità applicate alla presente procedura. In tale ipotesi, gli oneri, le spese comunque sopportate per la partecipazione alla gara rimarranno a carico degli offerenti, i quali non potranno vantare alcun credito nei confronti dell'Amministrazione.

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i corrispettivi spettanti per i servizi già prestati.

e. Garanzia

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'Aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

f. Controversie

Per qualsiasi controversia si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 163/2006, alle altre disposizioni vigenti in materia, nonché le specifiche clausole contrattuali. La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

g. Rinvio alla legislazione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.

h. Subappalto

Non è ammesso il subappalto

i. Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

j. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli mentre hanno efficacia per l'aggiudicatario dopo la stipula del contratto, saranno efficaci per l'Amministrazione dalla data di registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 6 agosto 2010

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale